



Denominazione	EUROPEAN BUSINESS LAW
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/04 – Diritto commerciale
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	7 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	42
Docente	Prof. Giuseppe Chiaia Noya
Risultati di apprendimento specifici	Conoscenza e comprensione della disciplina comunitaria in tema di diritto commerciale, facendo proprie le tematiche relative alle società ed alle relazioni economiche. Conoscenza e comprensione, anche tramite il confronto con il diritto nazionale, delle problematiche relative all'esigenza di armonizzazione tra gli ordinamenti. Capacità di interpretare i principi, gli istituti e le regole del diritto commerciale comunitario. Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Programma	Le fonti del diritto commerciale internazionale e del diritto commerciale europeo. L'organizzazione del commercio mondiale ed il ruolo dell'Unione Europea. L'iniziativa europea contro misure discriminatorie e violazioni alla libertà degli scambi. Il contratto internazionale ed il Regolamento (CE) n. 593\2008. Diritto societario Italiano e diritto dell'Unione Europea. L'armonizzazione del diritto delle società. Libertà di stabilimento delle società europee nell'interpretazione della Corte di Giustizia.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	42 ore di lezione frontale. Alle lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico ed esercitazioni.



Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è orale e consiste in domande aperte su tutto il programma, attraverso le quali gli studenti devono dimostrare, con capacità di analisi, autonomia di giudizio e soprattutto proprietà di linguaggio, di saper rappresentare in modo chiaro e appropriato la disciplina dell'impresa e delle società europee.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno tutte lo stesso peso. Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati durante il corso e di essere in grado di esporli con proprietà di linguaggio accettabile. Di contro, per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente e di esporli con idoneo linguaggio tecnico e giuridico.
Propedeuticità	Diritto commerciale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	S. CAMPANALE, <i>Diritto degli scambi internazionali. Normativa europea e internazionale</i>, Giuffrè, Milano, 2019. Solo i capitoli primo, secondo e terzo. E. PEDERZINI, <i>Percorsi di diritto societario europeo</i>, Giappichelli, Torino, 2020. Solo la prima parte.